

36

Oggetto : Relazione sul rendiconto di gestione anno 2021

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Al Responsabile del settore 3 F.F.
Al Responsabile del servizio finanziario
Al Commissario ad acta

LORO sedi Comune di Roccapalumba

Si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Cordiali saluti

Angelo Emanuele dott. Castro

COMUNE DI ROCCAPALUMBA Città Metropolitana di Palermo
20 MAR. 2023
Prot. N. <u>3230</u>



Comune di Roccapalumba

Città Metropolitana di Palermo

Verbale n. 14 del 20/03/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo

20 MAR. 2023

Prot. N.

3230

Il Revisore unico nominato con delibera C.C. N.6 del 03/02/2020, ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021.

il Revisore:

****Nel corso dell'esercizio 2021 il Revisore Unico ha rilevato** gravi irregolarità contabili/gravi anomalie gestionali; il conto anticipazione di tesoreria non risulta correttamente riportato in contabilità per euro **206.635,97** in quanto non è stato per errore movimentato correttamente; Da un controllo accurato sui residui attivi e passivi al 31/12/2021 risultano rispettivamente al titolo 7 un residuo attivo di euro **18.246,37** che in realtà non sussiste e al titolo 5 un residuo passivo pari a zero con un residuo anno 2020 pari ad euro euro **29.201,51** che non è stato utilizzato/movimentato nel corso dell'anno 2021 per il rientro dell'anticipazione dell'anno precedente; i pagamenti in c/anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati erroneamente in c/competenza anziché in c/residui e le scritture contabili hanno generato la formazione di un residuo attivo di **18.246,37** insussistente. Come riferito dal Responsabile del settore 3 e dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente non risulta possibile ad oggi rimediare alla situazione considerato il tempo trascorso e il cambio di Tesoreria nel frattempo intervenuto (rif. nota prot.n.3227 del 20/03/2023)

****Nel corso dell'esercizio il Revisore ha verificato che il Comune non ha dato** attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo (Deliberazione n.140/2022/PRSP SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA del 14/042022).

A tal proposito si rammenta che gli enti locali, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 hanno l'obbligo, come tutte le PA, di pubblicare tutti i rilievi, ancorché non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici. La mancata pubblicazione rappresenta un grave inadempimento

A seguito di rilievi:

-con nota via pec del 13/03/2023 e durante la visita periodica presso la sede dell'Ente in data 14/04/2023 (verbale n.10 del 14/03/2023) con delibera di G.M. n.19 DEL 14/03/2023 sono stati modificati gli allegati 13/14/15/19/32 di cui alla delibera n.15 del 02/03/2023.

- per le vie brevi in data 15/03/2023 con delibera di G.M. n.21 DEL 17/03/2023 sono stati modificati gli allegati 13/14/15/19/28/30/32 di cui alla delibera n.15 del 02/03/2023 notificati via pec in data 17/03/2023 con nota assunta al prot. dell'ente al n.3185 del 17/03/2023;

Tale relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati in assenza di collegamenti da remoto con gli uffici competenti, tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19 e dell'assenza a causa delle gravi condizioni di salute del Responsabile del settore 3 Rag. Mistretta Francesco.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL

Paternò, li 20/03/2023

IL REVISORE UNICO

Angelo Emanuele dott. Castro

Firmato digitalmente da:
CASTRO ANGELO EMANUELE
Data: 20/03/2023 12:00:06

Sommario

PREMESSA	4
1. LA GESTIONE DELLA CASSA	4
2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI	5
3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	6
4. LA GESTIONE DI COMPETENZA	12
5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO.....	19
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
7. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	20
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	21
10. SUGGERIMENTI E CONCLUSIONI	25

PREMESSA

Il Comune di Roccapalumba registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2333 abitanti.

Il Revisore Unico ha verificato la non correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna (mancato adempimento per il bilancio di previsione 2022/2024)

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2021, il Comune **non ha** caricato la documentazione nella modalità "Preconsuntivo o Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo non potendo verificare pertanto preventivamente la presenza di errori bloccanti.

Il Revisore Unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

Il Revisore Unico prende atto che tutti gli agenti contabili **hanno proceduto** alla resa del conto.

1. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	0,00
Differenza	0,00

Il Revisore Unico con verbale n.10 del 03/05/2022 ha accertato pertanto l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2021 nell'importo così come sopra riportato. (euro 0,00)

Il Revisore unico ha verificato **il mancato rispetto** dei tempi di pagamento di cui al d.lgs. 231/2002.

Il Revisore Unico ha verificato il mancato rispetto dei limiti di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il mancato rientro entro il 31/12/2021, con mancata valorizzazione in sede di rendiconto, dell'apposito residuo passivo di euro 206.635,97;

** in relazione al residuo passivo di cui all'anticipazione di tesoreria si segnala quanto rilevato nella relazione al rendiconto della gestione esercizio 2021 a pag. 3 (errata imputazione dell'anticipazione di tesoreria per euro 18.246,37) e a pag. 14 (movimentazioni riguardanti le anticipazioni da istituto tesoriere); a causa di errata imputazione dell'anticipazione di tesoreria, l'Ente rileva un residuo attivo di euro 18.246,37; la relativa somma è stata prontamente allocata tra i vincoli formalmente attribuiti all'Ente dato che nessun'altro intervento alternativo può essere ad oggi effettuato per ovviare all'errore commesso. In realtà, l'Ente nel corso dell'esercizio 2021 ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria, e chiude con un'anticipazione di euro 206.635,97, importo che prudenzialmente è stato accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

Si rileva che L'ente **non si è** dotato, nei termini previsti dalla disciplina vigente, di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere nei termini previsti.

(determina del Responsabile del settore 3 n.436 del 27/10/2021)

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	22.421,05	22.421,05	22.421,05
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	22.421,05	22.421,05	22.421,05
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	22.421,05	22.421,05	22.421,05
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	22.421,05	22.421,05	22.421,05

Per quanto all'utilizzo della cassa vincolata, il Revisore Unico ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata risulta rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 02/2023 del 09/01/2023 sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

Relativamente alla gestione dei residui il Revisore Unico rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali (escluso titolo 9) = 668.645,24 / 3.999.884,59 = 16,72%

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali (escluso titolo 7) = 623.199,89 / 2.223.086,00 = 28,03%

Si segnala scarsa capacità di smaltimento dei residui con particolare riguardo alla riscossione in conto residui relativamente ai seguenti servizi che rappresentano la parte più consistente dei residui attivi:

- servizio idrico integrato (euro 293.201,80) affidato a AMAP SpA da Giugno 2021
- servizio di raccolta smaltimento rifiuti solidi urbani in (euro 1.452.637,17)

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	718.938,78	118.946,07	161.851,42	161.402,82	185.962,68	472.208,63	1.819.310,40
Titolo 2	314.828,81	19.611,36	53.973,66	96.176,48	129.128,29	376.826,18	990.544,78
Titolo 3	285.389,85	5.800,00	18.540,23	27,09	14.977,31	77.488,06	402.222,54
Titolo 4		811.095,91		53.919,26	179.512,33	71.725,00	1.116.252,50
Titolo 5					0,00	0,00	0,00
Titolo 6					0,00	0,00	0,00
Titolo 7					0,00	18.246,37	18.246,37
Titolo 9	84.696,27	13.039,33	21.806,19	2.295,79	4.371,65	22.334,85	148.544,08
Totale	1.403.853,71	968.492,67	256.171,50	313.821,44	513.952,26	1.038.829,09	4.495.120,67

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2021 è la seguente:

ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI							
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	48.095,30	17.055,89	16.136,01	46.073,56	248.369,30	423.817,61	799.547,67
Titolo 2	8.860,31	803.376,72	10.978,30	60.190,57	242.010,01	84.910,87	1.210.326,78
Titolo 3					0,00	0,00	0,00
Titolo 4					0,00	0,00	0,00
Titolo 5					29.201,51	0,00	29.201,51
Titolo 7	29.710,38	13.245,03	2.490,00		3.278,72	15.982,33	64.706,46
Totale	86.665,99	833.677,64	29.604,31	106.264,13	522.859,54	524.710,81	2.103.782,42

**Si rileva quanto riportato a pag. 1 della presente relazione (rif. nota prot.n.3227 del 20/03/2023)

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2021 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	677.940,37	5.241.017,16	5.918.957,53
PAGAMENTI	623.379,89	5.295.577,64	5.918.957,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00
RESIDUI ATTIVI	3.456.291,58	1.038.829,09	4.495.120,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	1.579.071,61	524.710,81	2.103.782,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			2.391.338,25

La conciliazione tra risultato di competenza 2021 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	459.557,80
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.157,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	69.538,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	68.381,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	459.557,80
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	68.381,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.863.398,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	2.391.338,25

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	1.611.688,09	1.863.398,82	2.391.338,25
1863398,82			
Parte accantonata (B)	1.389.774,10	1.643.952,29	2.151.346,90
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	18.246,37
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	221.913,99	219.446,53	221.744,98

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2020 nel corso dell'esercizio 2021 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	1.643.952,29	0,00	0,00	219.446,53	1.863.398,82
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento					0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata					0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.643.952,29	0,00	0,00	219.446,53	1.863.398,82
Totale	1.643.952,29	0,00	0,00	219.446,53	1.863.398,82

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	1.565.374,20	27.655,41	0,00	49.295,01	1.643.952,29
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.565.374,20	27.655,41	0,00	49.295,01	1.642.324,62
Totale	1.565.374,20	27.655,41	0,00	49.295,01	1.643.952,29

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Revisore Unico ha verificato che i saldi riportati nelle tabelle a1, a2 e a3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

Il Revisore Unico ha verificato che il totale riportato nell'ultima colonna dei prospetti a1, a2 e a3 è **coerente** con quanto riportato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Il Comune ha indicato nel prospetto a2 l'entità di risorse vincolate (errata imputazione dell'anticipazione di tesoreria euro 18.246,37);

non risulta riportato avanzo vincolato relativo alle risorse utilizzate nel corso del 2021 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che sono stati oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

****Tuttavia si rileva un residuo di euro 120,00 relativo a buoni spesa (capitolo 11040512 art.1) non riportati in avanzo vincolato anno 2021. Il residuo è stato pagato nel corso dell'anno 2022.**

Il Comune non ha indicato nel prospetto a3 l'entità di risorse destinate ad investimenti già oggetto di accantonamenti;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato **la corretta** quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Revisore Unico ha verificato che nessun credito è stato stralciato dal conto del bilancio

Il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione 2020 è stato calcolato sulle seguenti entrate :

TITOLO 1 e TITOLO 3 come da dettaglio calcolo analitico acquisito in data 17/03/2023 presso la sede dell'Ente ed è pari a € 1.742.040,67;

Fondo anticipazione liquidità (eventuale)

l'ente non ha attivato il FAL

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 40.501,19. L'Organo di revisione non ha potuto verificare del tutto la congruità dell'accantonamento sulla base di quanto all'attestazione del Responsabile affari legali con note assunte al prot. dell'ente ai n°. 13954/2022 del 17/11/2022 e nota 3027/2023 del 14/03/2023

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2021 non risulta possibile la verifica della congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, ne se lo stesso è stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalle comunicazioni ricevute (nota prot.13954/2022 del 17/11/2022 e nota prot.3027/2023 del 14/03/2023) e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili che allo stato attuale necessitano di ulteriore istruttoria e verifica, Pertanto non è stato possibile effettuare una valutazione puntuale al fine di esprimere un giudizio sull'entità delle stesse rispetto al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Ad oggi pertanto la situazione risulta complessivamente non definita come si legge dalle note

prot.13954/2022 del 17/11/2022 e nota prot.3027/2023 del 14/03/2023;

Allo stato necessitano di ulteriore istruttoria e verifica le somme richieste e dovute ai legali;

In relazione al rischio di soccombenza, gli importi di cui agli accantonamenti sono stati determinati in via forfettaria e con approssimazione per via del quadro della situazione complessivamente non chiaro.

**Nulla si relaziona in merito alla classificazione delle passività potenziali, distinguendole tra debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto.

Non è stata adottata una delibera di Giunta nel corso del 2020/2021/2022 ricognitiva del Contenzioso in essere; Il Revisore Unico non ha pertanto potuto procedere alla verifica della congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza a causa della situazione sopra esposta;

**Si segnala che dall'esame delle note prot. 13954 del 17/11/2022 a pag 3 di 4 e prot. 3027/2023 del 14/03/2023 nella quale si conferma sostanzialmente la situazione pregressa: sussistono assenze di provvedimenti di spesa a fronte delle somme complessive relative a debiti afferenti a contenzioso, onorari da corrispondere a legali incaricati dall'Ente per la difesa dell'Ente in vari giudizi che "...necessitano di un ulteriore istruttoria e verifica.." (nota prot. 13954 del 17/11/2022); e che " il fondo contenzioso iscritto nel rendiconto 2021, pari ad euro 40.501,19, è da ritenere congruo, considerato che nell'anno di riferimento non è stato necessario fare dei prelievi" ..(nota prot.3027/2023 del 14/03/2023).

Fondo perdite aziende e società partecipate (eventuale)

non è stato accantonato alcun importo nel relativo fondo.

Dalle richieste inoltrate all'Ente e dalle comunicazioni ricevute non è stato possibile verificare se gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio 2021 e precedenti.

**Si acquisisce in relazione nota prot. 3027/2023 ricevuta via pec in data 14/03/2023 che conferma quanto già in data 17/11/2022 via pec con nota assunta al prot. dell'ente al n.13954/2022 del 17/11/2022;

Non avendo acquisito i dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2021 e precedenti, non si sono rilevati i risultati d'esercizio relativi con l'impossibilità di verificare eventuali perdite che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Non emerge pertanto un quadro completo dei dati relativi ai bilanci degli organismi partecipati ad esclusione delle seguenti società partecipate:

- G.A.L. I.S.C. Madonie che con comunicazione del 04/11/2021 assunta al prot. dell'Ente al n. 13253/2021 in data 11/08/2020 aveva comunicato situazione debitoria dell'Ente per quote associative pregresse e non versate pari ad euro 1.436,57;

con nota prot. 11811 del 01/10/2022 comunica un risultato economico positivo di euro 3.525,00 di cui al bilancio 2021 allegato ricevuto via pec in data 22/11/2022 e una situazione debitoria dell'Ente per quote associative pregresse e non versate in precedenza;

**ad oggi il debito, nonostante le raccomandazioni in sede di bilancio di previsione 2021/2023, risulta ancora in essere, per quanto si legge nella nota prot.11811 del 03/10/2022 nonostante le raccomandazioni in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 (verbale n.5 del 26/01/2022) e in sede di bilancio di previsione 2022/2024;

**Il Revisore ha verificato precedentemente che l'Ente nell'anno 2021 ha provveduto al versamento della quota associativa anno 2020 per un importo pari ad euro 739,35 con mandato n.239 del 18/02/2021.

** Si invita ancora una volta a:

- riallineare e regolarizzare la posizione debitoria residua;

- appurare eventuali debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere
- provvedere a dare copertura agli stessi;

Si prende atto della note prot. n.14143 , n.14148, n.14149 del 22-11-2022, n. 14137 a seguito della comunicazione via pec del 18/11/2022;

****Si rammenta che la conciliazione dei debiti e crediti in essere tra il Comune e le sue partecipate costituisce un preciso obbligo informativo; l'incertezza dei rapporti economico-finanziari tra l'Ente ed i suoi organismi partecipati si pone in contrasto con i principi di sana gestione sotto il profilo del rischio per gli equilibri di bilancio. La corretta rilevazione delle reciproche poste creditorie e debitorie risulta funzionale a salvaguardare gli equilibri finanziari, posto che attenua il rischio di emersione di passività latenti, suscettibili di tradursi in un esborso finanziario.**

****Si segnala come già in precedenza tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente affinché assuma senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.**

L'Organo di revisione non ha pertanto avuto modo di verificare la congruità dell'accantonamento.

Ciò posto, e considerato che non risulta ad oggi possibile la ricognizione dei rapporti creditori/debitori tra l'ente e le società partecipate si raccomanda di provvedere nel più breve tempo possibile al fine di far emergere in maniera chiara la situazione di che trattasi.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un importo di € 4.985,00.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali. il Revisore ha verificato la **non correttezza** dell'importo accantonato.

- ✓ Fatture ricevute nel 2021 € 930.906,33
- ✓ Stock del debito al 31/12/2021 € 930.906,33
- ✓ Indicatore di ritardo dei pagamenti: 59 gg.

l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare i dati contabili per la quantificazione dello stock del debito commerciale, mentre al contrario l'indicatore deve essere desunto dalla PCC – AREA RGS. Dall'ultima verifica effettuata in sede bilancio di previsione 2022/2024 risultava un disallineamento tra i dati contabili e quelli della piattaforma PCC

****Non risulta possibile verificare lo stock di debito presente in PCC a causa di impossibilità di accesso alla piattaforma e dell'assenza per gravi motivi di salute del Responsabile del settore 3 tramite SPID.**

l'importo accantonato pari ad euro 81.409,06 è stato riscontrato sulla base dei calcoli e le stampe acquisite in data 14/03/2023 presso l'ufficio del Responsabile del settore 3.

Altri fondi e accantonamenti

Alla voce altri accantonamenti di cui alla missione 20 programma 3/Allegato a/1 l'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 368.805,04 di cui euro 75.545,01 per gli accantonamenti relativi alle

trattenute/anticipazioni c/ATO euro 4.985,00 per indennità fine mandato Sindaco euro 230,00
 indennità fine mandato sindaco- irap, euro 81.409,06 per fondo di garanzia debiti commerciali,
 206.635,97 per fondo c/errata anticipazione di Tesoreria

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2021, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		439.648,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	221.082,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		218.565,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	247.235,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-28.669,28
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		19.909,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		19.909,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		19.909,33
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		459.557,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		221.082,66
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		238.475,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		247.235,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-8.759,95

Il Revisore Unico ha verificato che il saldo:

W1 è positivo

W2 è positivo

W3 è negativo

l'equilibrio complessivo - w3 attiene alle voci che compongono il risultato di amministrazione comprendenti gli accantonamenti a vario titolo effettuati nel rispetto del principio di prudenza in aggiunta a quelli stanziati a bilancio a fronte di eventi verificatesi dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio;

Nel corso dell'esercizio il Comune non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:	115.565,83	2.130,60	
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	115.565,83	2.130,60	0,00

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	1.333.550,86	1.333.550,86	1.308.408,77	100,0%	98,1%
Titolo 2	1.841.710,74	1.841.710,74	1.784.425,87	100,0%	96,9%
Titolo 3	407.199,22	407.199,22	120.728,31	100,0%	29,6%
Titolo 4	311.539,70	311.539,70	113.956,55	100,0%	36,6%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	100.000,00	100.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	5.000.000,00	5.000.000,00	2.406.415,35	100,0%	48,1%
Titolo 9	1.902.293,75	1.902.293,75	545.911,40	100,0%	28,7%
TOTALE	10.896.294,27	10.896.294,27	6.279.846,25	100,0%	57,6%

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	3.549.775,52	3.549.775,52	2.741.229,18	100,0%	77,2%
Titolo 2	411.539,70	411.539,70	94.047,22	100,0%	22,9%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	32.685,30	32.685,30	32.685,30	100,0%	100,0%
Titolo 5	5.000.000,00	5.000.000,00	2.406.415,35	100,0%	48,1%
Titolo 7	1.902.293,75	1.902.293,75	545.911,40	100,0%	28,7%
TOTALE	10.896.294,27	10.896.294,27	5.820.288,45	100,0%	53,4%

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio

applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019 (Rif. verbale n.2/2023 del 09/01/2023 – riaccertamento ordinario dei residui)

**Avuto riguardo alla mancata alimentazione del FPV si invita, altresì, il Comune alla corretta determinazione del FPV per le spese nelle fattispecie previste dai principi contabili (ad esempio, per le spese di personale, per le spese di lite, ecc.) e, qualora ne ricorrano i presupposti, per le spese di investimento, verificando le reimputazioni suscettibili di dar luogo alla costituzione del medesimo Fondo ed eventuali vincoli da iscrivere nell'avanzo destinato agli investimenti: si raccomanda, in proposito, un'adeguata tracciabilità e comunicazione tra gli uffici, al fine di garantire uno scrupoloso rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui il FPV costituisce uno dei principali istituti applicativi. Si rileva, come già più volte in precedenza, la mancata adozione dei crono programmi di spesa secondo il principio della competenza finanziaria potenziata.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Totale FPV 2021 spesa corrente	0,00

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	1.333.550,86	1.308.408,77	836.200,14	63,91
Titolo II	1.841.710,74	1.784.425,87	1.407.599,69	78,88
Titolo III	407.199,22	120.728,31	43.240,25	35,82
Titolo IV	311.539,70	113.956,55	42.231,55	37,06
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Analisi delle entrate

Il Revisore Unico analizza l'andamento di alcune tipologie di entrata.

Recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	16.502,65	382,73	0,00	14.669,82
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.502,65	382,73	0,00	14.669,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 16.502,65	
Residui riscossi nel 2021	€ 382,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	16.119,92	97,68%
Residui della competenza		
Residui totali	16.119,92	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2019	2020	2021
Accertamento	14.743,76	14.096,09	15.261,80
Riscossione	9.337,98	14.096,09	15.261,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2019	2020	2021
importo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
% x spesa corrente			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2019	2020	2021
accertamento	4.000,00	529,80	571,70
riscossione	3.656,50	529,80	571,70
%riscossione	91,41	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	4.000,00	529,60	571,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	4.000,00	529,60	571,70
destinazione a spesa corrente vincolata	1.291,37	0,00	0,00
% per spesa corrente	32,28%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

L'ente **non ha provveduto** all'invio delle certificazione al Ministero dell'Interno.

Spese

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2020	2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.617.988,74	1.461.847,26	-156.141,48
102	imposte e tasse a carico ente	101.291,84	91.744,20	-9.547,64
103	acquisto beni e servizi	640.773,20	561.417,06	-79.356,14
104	trasferimenti correnti	604.034,10	468.767,03	-135.267,07
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	19.256,45	18.782,66	-473,79
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	579,93	56.443,86	55.863,93
110	altre spese correnti	83.770,62	82.227,01	-1.543,61
TOTALE		3.067.694,88	2.741.229,08	-326.465,80

Macroaggregati spesa conto capitale		2020	2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'en	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terr	182.176,41	94.047,22	-88.129,19
203	Contributi agli investimenti	74.841,00	0,00	-74.841,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE		257.017,41	94.047,22	-162.970,19

CERTIFICAZIONE RISORSE COVID-19

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha ricevuto nel corso del 2021 le seguenti risorse:

- euro 43.478,84 fondo perequativo D.D.G. 457/2021 – D.D.G. n.554/2021

Nel corso dell'esercizio 2021 non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate

Le somme confluite nell'avanzo vincolato 2021 relative alle risorse COVID-19 sono le seguenti:

euro 0,00

Il Revisore Unico ha verificato che nell'avanzo vincolato **non** è correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2021 del c.d. "Fondone" euro 120,00 relativo a buoni spesa (capitolo 11040512 art.1) . Il residuo è stato pagato nel corso dell'anno 2022.

Spesa di personale

Il Revisore Unico ha verificato, anche in sede di rendiconto 2021, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater o 562 (enti inf. a 1000 ab.) della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.931.222,74	1.471.847,26
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	114.689,61	91.744,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.045.912,35	1.563.591,46
(-) Componenti escluse (B)	130.146,01	91.744,20
(-) Altre componenti escluse:	0,00	165.080,26
di cui rinnovi contrattuali	14.503,87	780.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.915.766,34	1.306.767,00

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente: L'ente in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2021/2023(nessuna assunzione) , approvato con delibera n. 71 del 07/09/2021 e delibera n.63 del 05/08/2021, ha accertato che l'ente rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 si colloca quale ente **non virtuoso**.

Il Revisore Unico ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche:
delibera G.M. n. 63 del 05/08/2021
delibera G.M. n.71 del 07/09/2021
- Certificazioni fondi risorse decentrate:
nessuna certificazione

L'ente **non risulta** aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2021 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2021.

5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

nell'esercizio 2021 il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento, il Revisore Unico ha verificato che l'ente abbia rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	271.309,90
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	32.685,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	238.624,60

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	326.023,50	296.218,68	271.309,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	29.804,82	24.908,78	32.685,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	296.218,68	271.309,90	238.624,60
Nr. Abitanti al 31/12	2.385,00	2.337,00	2.333,00
Debito medio per abitante	124,20	116,09	102,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	14.663,44	13.256,45	11.782,76
Quota capitale	29.804,82	24.908,78	32.685,30
Totale fine anno	44.468,26	38.165,23	44.468,06

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico **non ha asseverato**, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/ credito con gli organismi partecipati per mancanza di dati pervenuti dagli stessi

7. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2021, il Revisore Unico ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

Comune di Roccapalumba		Rendiconto 2021	
STATO PATRIMONIALE	2021	2020	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.028.646,88	4.009.205,02	19.441,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.740.029,63	2.579.619,75	160.409,88
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.768.676,51	6.588.824,77	179.851,74
A) PATRIMONIO NETTO	4.000.467,91	3.998.158,06	2.309,85
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	409.306,23	78.578,09	330.728,14
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.358.902,37	2.512.088,62	-153.186,25
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.768.676,51	6.588.824,77	179.851,74
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

A tal proposito si rimanda a quanto esposto negli allegati n. 28/29.

CONTO ECONOMICO

L'ente si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

I crediti **sono conciliati** con i residui attivi ed accertamenti pluriennali. I debiti sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali come rappresentato nella nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale (allegato n.30 al rendiconto)

Il Revisore Unico ha verificato che gli inventari **sono** stati aggiornati con riferimento al 31/12/2021. A tal proposito si rimanda a quanto esposto nell'allegato n.31.

A tal proposito si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa alla contabilità economico patrimoniale allegata.

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l'ente **ha** predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1.

In particolare non risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si raccomanda pertanto di dare correlazione tra relazione sulla gestione e dati contabili.

PNRR – PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA

- *Si prende atto dell'attestazione ricevuta via pec prot. 3062 del 15/03/2023 a firma del Responsabile del settore 2 nella quale si attesta " ..per l'anno 2021 l'Ente non è stato assegnatario di alcun contributo PNRR e che pertanto non risultano residui e variazioni di esigibilità al 31/12/2021".*

Si invita per il prosieguo l'Ente al monitoraggio del processo per non disperdere le risorse, nonché ad una collaborazione attiva con il Revisore nel controllo.

9. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva in primo luogo il mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 227 del TUEL e il grave ritardo nell'approvazione del rendiconto;

La situazione ricalca a grandi linee quella già delineata negli anni precedenti:

Si rileva che non sono state riscontrate, le concordanze dei debiti e dei crediti con l'acquisizione delle certificazioni asseverate ai sensi dell'art.11, co. 6 lett.J del D.Lgs.118/2011 con le società partecipate. Non è stato possibile, pertanto, in mancanza dei dati contabili procedere ad una verifica al fine di riconciliare i rapporti di crediti e debiti tra l'ente e le società partecipate; Si rammenta l'obbligo dell'Ente di effettuare la verifica dei rapporti creditori e debitori con gli organismi partecipati entro la data di approvazione del rendiconto dell'esercizio da parte del Consiglio comunale, provvedendo ad allegare al rendiconto stesso la nota informativa recanti i dati emersi dal raffronto fra le scritture contabili dell'ente e quelle della società, debitamente asseverate dai rispettivi Organi di revisione.

Si richiamano a tal proposito i precedenti solleciti all'organo esecutivo e alle società partecipate dall'Ente aventi ad oggetto "(nota informativa art.11,co.6 lettera j) dlgs 118/2011 (allegato obbligatorio al rendiconto)"

Si invita pertanto l'ente a monitorare i risultati di bilancio delle società partecipate al fine di verificare la congruità del fondo perdite società partecipate per la copertura di eventuali future perdite che possano incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio dell'Ente;

Si rappresenta che questo Ente, in relazione alla certificazione di cui al decreto ministeriale del 18/02/2013, ha registrato **tre parametri** di deficiarietà strutturale e precisamente:

il parametro **n.1** Indicatore 1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

il parametro **n.1 analizza** le spese del personale e le spese per il rimborso prestiti che costituiscono spese fisse difficilmente comprimibili nel medio periodo: tali spese, rapportate all'accertamento delle entrate dei primi tre titoli del bilancio che sono diminuite (nel 2020

erano pari a 3.362.527,84 nel 2021 risultano pari a 3.213.562,96) , forniscono indicazioni su quanta parte delle entrate è assorbita per il loro sostenimento. Indirettamente l'indicatore segnala la quota di entrate correnti che può essere dedicata alle restanti spese di gestione

il parametro n° 2 "Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%;

il parametro n.2 analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia considerato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al 22%.

il parametro n° 3 "Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0;

Il parametro n.3 sottolinea il mancato rimborso, entro l'esercizio finanziario, dell'anticipazione effettivamente utilizzata comporta la costituzione di residuo passivo (debito di bilancio) per l'importo non rimborsato (euro 29.201,51) . L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere mette a disposizione dell'ente. E' indice di precarietà degli equilibri strutturali di bilancio visto che l'anticipazione di liquidità ha la funzione di fronteggiare momentanei squilibri di cassa mentre la sua mancata restituzione segnala la difficoltà dell'ente a sostenere l'ordinario fabbisogno di cassa con le entrate proprie. Affinché il parametro assuma il valore di segnalazione è sufficiente la sola presenza di anticipazioni di cassa non restituite;

Si evince pertanto un quadro di criticità nella gestione/ riscossione delle entrate di parte corrente, che comporta la necessità del ricorso all'anticipazione di tesoreria. La stessa risulta non rimborsata al 31/12/2021 per 206.235,97 che risulta aumentata rispetto a quella dell'anno 2020 pari a € 29.201,51; la stessa non risulta correttamente contabilizzata a causa dell'irregolarità contabile commessa per errore come specificato nella presente relazione;

Si rileva inoltre:

- il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei cc.dd. debiti commerciali ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 adottato per dare attuazione alla direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali;

- la violazione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

Si invita, in particolare il comune:

- a porre in atto misure volte a superare la cronica carenza di liquidità ed il conseguente e consistente ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- ad assumere ogni misura ritenuta necessaria per il superamento del rilevato squilibrio nella gestione della cassa, limitando il ricorso all'anticipazione di tesoreria ed assicurando l'integrale restituzione dell'anticipazione entro la chiusura dell'esercizio;

-Si segnala la scarsa capacità di riscossione da parte dell'ente delle entrate proprie accertate nel corso dell'esercizio ossia dall'esistenza di crediti di difficile riscossione. Tale condizione influisce negativamente sulle disponibilità di cassa dell'Ente, la quale, porta inevitabilmente al ricorso permanente all'anticipazione di tesoreria con aggravio di spese ed interessi a carico dell'Ente.

La limitata capacità dell'ente di assicurare il reperimento e l'effettiva riscossione delle risorse necessarie per realizzare le proprie funzioni e, dunque, garantire il soddisfacimento dei bisogni della collettività, provoca, nel tempo, la crescita della mole dei residui attivi (con la conseguente necessità di procedere a congrue operazioni di neutralizzazione mediante accantonamento a FCDE, che risulta stanziato in misura maggiore rispetto a quello relativo all'anno precedente anno 2020 € 1.742.040,67 anno 2021 € 1.565.374,20) ricorrenti

22

difficoltà di cassa (che determinano il costante ricorso all'anticipazione di tesoreria ormai cronica), nonché ritardi nell'adempimento delle proprie obbligazioni (con l'innalzamento dei tempi di pagamento e il conseguente aumento del relativo accantonamento del FGDC) e rischia di mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio oltre a privare l'ente di margini di avanzo utilizzabili per far fronte ad eventuali maggiori spese o a possibili minori entrate;

Come evidenziato dalla Sezioni riunite "la bassa riscossione dei residui protratta nel tempo, non solo incide negativamente sulla cassa, ma è indice di uno squilibrio occulto, atteso che si è fatto fronte a spese effettivamente sostenute con entrate potenziali di dubbia esigibilità, determinando in tal modo uno squilibrio di bilancio dinamico che l'ente invece di risolvere, compensa con il costante ricorso ad anticipazioni di cassa, impedendo l'emersione del deficit e della conseguente concreta incapacità di evadere le obbligazioni contratte" (Corte dei conti, Sez. riun. sent. n. 2/2020).

Preso atto di quanto evidenziato, si raccomanda l'Ente:

-all'adozione di procedure per il costante e tempestivo monitoraggio dell'andamento della riscossione dei tributi e per il recupero coattivo dei crediti non riscossi senza attendere il momento immediatamente precedente al decorso della prescrizione o della decadenza per l'esercizio delle azioni finalizzate al recupero dei crediti tributari, ponendo in essere con tempestività le necessarie misure sollecitatorie con particolare riguardo alla riscossione in conto residui, al servizio idrico integrato (euro euro 293.201,80 in diminuzione in quanto il servizio è stato affidato a AMAP S.p.A.) e al servizio di raccolta smaltimento rifiuti solidi urbani che rappresenta la parte più consistente dei residui attivi (€ 1.452.637,17 in aumento rispetto al 2020 € 1.316.336,66) alla quale risulta collegato il relativo FCDE;

-ad un attento monitoraggio e ricognizione dei residui attivi e passivi, in sede di riaccertamento ordinario, in conformità ai canoni di prudenza e veridicità e tramite una puntuale aderenza ai principi contabili di cui al punto 9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, approfondendo le ragioni di effettiva conservabilità, nel conto del bilancio, dei crediti anche alla luce dell'elevata incidenza dei residui attivi sul risultato di amministrazione.

Si richiama, in proposito, quanto affermato nella giurisprudenza circa l'importanza del riaccertamento dei residui ai fini di una corretta quantificazione del risultato di amministrazione, osservando come "la presenza di residui attivi inesigibili/insussistenti rende, evidentemente, inattendibile il risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto": di qui la centralità dell'attività di riaccertamento dei residui di cui all'art. 228, comma 3, TUEL, "caratterizzato da una azione propulsiva e di coordinamento da parte del responsabile del servizio finanziario e coinvolge tutti i dirigenti/responsabili di servizio i quali sono tenuti ad attestare, chiaramente, le ragioni del mantenimento in bilancio di tali poste e, quindi, a motivarne espressamente il mancato stralcio".

si richiama l'Ente alle necessarie azioni di accelerazione nell'attività di smaltimento dei propri residui passivi correnti, anche tramite la necessaria definizione delle partite ancora sospese, rammentando, in generale, come una non efficiente gestione dei residui comporta, sul fronte di quelli passivi, il rischio di non ottemperare, nei termini di legge, le proprie obbligazioni, con potenziali ulteriori oneri a carico dell'Ente per eventuali contenziosi con i fornitori.

Si segnala che l'Ente non riesce ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tempestività dei pagamenti per indisponibilità di cassa e nel contempo l'esigenza di provvedere all'individuazione delle necessarie soluzioni organizzative ai fini dell'integrale osservanza delle regole in tema di tempestività dei pagamenti;

**Si rammenta in questa sede di voler adeguare sulla base dello stock presente sulla piattaforma PCC (ad oggi non verificabile a causa di impossibilità di accesso alla piattaforma data l'assenza del Responsabile del settore 3)lo specifico accantonamento denominato

«fondo di garanzia debiti commerciali» (Fgdc), istituito con legge 145/2018 e correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dall' ente.

Si **RACCOMANDA** inoltre:

-di procedere alla costante ricognizione del contenzioso complessivo dell'ente, anche solo potenziale e l'eventuale adeguamento del relativo fondo, onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi per spese legali e interessi e ponderando, in via prudenziale, i rischi e le incertezze connessi agli andamenti operativi della gestione.

-di monitorare le entrate extratributarie derivanti dall'utilizzo di beni e prestazioni di servizi dell'Ente;

-ad impegnarsi, per gli esercizi futuri, In merito agli organismi partecipati, ad ottemperare all'obbligo informativo previsto dall'art. 11, c. 6, lett J, del D.lgs. 118/2011; Provvedere con urgenza all'acquisizione di dati delle società partecipate e alla verifica dei rapporti debitori tra l'Ente e le società partecipate al fine di adottare i provvedimenti necessari che ne conseguono; a tal proposito, si suggerisce che l'Ufficio Tecnico del Comune, di concerto con il Servizio finanziario, proceda ad una richiesta di quanto non pervenuto ed a un'approfondita analisi dei bilanci degli organismi partecipati dell'Ente. La corretta determinazione dei rapporti di credito/debito reciproci è coesistente al principio di attendibilità e veridicità e necessaria per salvaguardare gli equilibri del bilancio. Ad oggi la situazione risulta complessivamente poco chiara e stazionaria come si evince dalla nota prot.3027/2023 del 14/03/2023, nonostante le raccomandazioni in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024; risulta ancora da regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti delle partecipate;

-particolare attenzione sulla qualità e la sufficienza delle risorse che l'Ente ha a disposizione per fronteggiare stabilmente tutte le sue esigenze di spesa corrente e sulla gestione delle risorse umane al fine di pervenire all'ottimizzazione dell'attività svolta e conseguire gli obiettivi di riduzione della spesa del personale previsti dalle normative vigenti;

-di gestire al meglio le proprie passività per alleggerirne il costo, al fine di realizzare risparmi di spesa al fine di garantire il rispetto complessivo degli equilibri di bilancio, la stabilità degli esercizi successivi:

-di migliorare la gestione di competenza per salvaguardare gli equilibri di cassa ;

-di contenere la spesa corrente e non ricorrente con miglioramento delle entrate della stessa natura;

- di adottare una politica di contenimento della spesa finalizzata ad evitare ogni solo potenziale effetto espansivo della stessa, salvaguardando la situazione finanziaria dell'ente, evitando in prospettiva interferenza sugli aggregati e sui saldi di bilancio;

Inoltre si rileva che alla luce dei valori conseguiti sugli equilibri di bilancio, i valori negativi W3) Equilibrio complessivo e "O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente" negativi. Detti valori rappresentano l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. rappresenta un segnale evidente, della necessità di interventi per evitare squilibri della gestione.e raccomanda:

- un attento monitoraggio di tali saldi per gli esercizi futuri, al fine di evitare situazioni di squilibri economico-finanziari che possano creare difficoltà nella gestione ordinaria;

- l'adozione di specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri di bilancio; si raccomanda che gli esiti di tali controlli abbiano effettiva rilevanza nelle decisioni gestionali.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si ritiene che la situazione finanziaria del Comune, riveli i profili di criticità considerati, che, se non tempestivamente rimossi, potrebbero incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri di bilancio nei successivi esercizi finanziari e che, come tali, meritano di essere segnalati al Consiglio comunale per l'adozione delle necessarie misure correttive.

10. SUGGERIMENTI E CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 al fine di non paralizzare l'attività amministrativo/gestionale e fatta salva la rimozione dei rilievi espressi ai **punti **** che non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto, nell'intesa che per le eccezioni sopra espresse nella presente relazione si provveda.

In ragione di quanto sopra si **INVITA** infine l'amministrazione a porre in essere :

- per il futuro, tutte le attività propedeutiche e strumentali per l'approvazione del rendiconto di gestione in tempi tali da consentirne l'approvazione entro i termini di legge.
- le azioni necessarie a rimuovere e superare le criticità rilevate;
- l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo (Deliberazione n.140/2022/PRSP SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA N.140 del 14/04/2022), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013
- tempestivamente gli adempimenti ai fini BDAP in relazione al bilancio di previsione 2022/2024;
- le azioni correttive al fine regolarizzare per quanto alla grave irregolarità contabile in relazione alla non corretta anticipazione di tesoreria;

Si **PROPONE** altresì la non applicazione della parte disponibile dell'avanzo disponibile del risultato di amministrazione;

**Il presente parere viene reso tenuto conto:

- Del breve tempo a disposizione per la stesura della presente relazione considerato il termine utile collegato all'approssimarsi del decorso del termine di scadenza dell'incarico (periodo di prorogatio in scadenza)
- dell'emergenza **COVID-19** in corso, e al fine esclusivo di evitare ulteriori ritardi nell'approvazione del documento di rendicontazione che potrebbero creare danni all'Ente;
- dell'importante assenza del Responsabile del settore 3 Rag. Mistretta Francesco per gravi motivi di salute al quale si prega di voler far giungere sentiti auguri di una pronta guarigione con la speranza che presto più possa ritornare a svolgere le proprie funzioni;

IL REVISORE UNICO

Angelo Emnauele dott. Castro

Firmato digitalmente da:
CASTRO ANGELO EMANUELE

Data: 20/03/2023 12:00:07⁵

Relazione dell'Organo di Revisione – rendiconto 2021

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.